



COMUNICATO STAMPA:

LUCA SCORRANO E BERT BLAAUW VINCITORI DI DUE INDIVIDUAL GRANT AIRC PER LA RICERCA SULLE PATOLOGIE TUMORALI

I due Principal Investigator del VIMM sono tra i vincitori del bando per “Investigator Grant” di Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro.

Si aggiungono ad Andrea Alimonti, Denis Martinvalet (assegnatari di due Investigator Grant) e ad Alessandro Carrer (assegnatario di un My First AIRC Grant)

Luca Scorrano e Bert Blaauw, Principal Investigator del VIMM, sono tra i **vincitori del bando per “Investigator Grant”** pubblicato a febbraio 2022 da Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro. A ciascuno di loro è stato assegnato un **Investigator Grant**.

Obiettivi dei due progetti sono rispettivamente lo studio del **rapporto tra mitocondri e leucemia mieloide acuta** e la **comunicazione tumore-muscolo durante la cachessia tumorale**. I grant assegnati sono una parte dei fondi che AIRC destina ogni anno a progetti pluriennali di ricerca sul cancro, valutati come meritevoli tramite il metodo internazionale di *peer review*. I grant AIRC permettono ai ricercatori che li hanno ottenuti di svolgere le proprie ricerche secondo quanto proposto nel proprio progetto.

Con i due grant assegnati a Scorrano e Blaauw **salgono a cinque i progetti di ricerca sostenuti al VIMM da Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro, per un totale di quasi 750mila Euro per il 2023**. Più precisamente si tratta di quattro Individual Grant (assegnati ad **Andrea Alimonti, Denis Martinvalet oltre a Scorrano e Blaauw**) e di un My First AIRC Grant (di cui è responsabile **Alessandro Carrer**).

“Oggi per la Leucemia Mieloide Acuta la sopravvivenza a 5 anni è di circa il 28%. Nuove e più efficaci opzioni terapeutiche sono quanto mai necessarie. I nostri studi partono dalla comprensione della dinamica dei mitocondri, una volta conosciuti solo come le centrali energetiche della cellula, ma in realtà essenziali anche per diversi aspetti dello sviluppo e della progressione del cancro” ha sottolineato **Luca Scorrano** descrivendo il progetto dal titolo **“Colpire in modo mirato la dinamica dei mitocondri nella leucemia mieloide acuta”**. *“Con il nostro lavoro intendiamo sviluppare composti che interferiscano con il ruolo dei mitocondri nella leucemia mieloide acuta, e portarli il più vicino possibile all’uso clinico. Grazie ad AIRC abbiamo dimostrato il ruolo dei cambiamenti di forma dei mitocondri nella resistenza alla morte delle cellule tumorali e nella loro accelerata proliferazione. Abbiamo anche individuato un farmaco specifico capace di contrastare questi cambiamenti di forma. Ora, grazie a questo grant vogliamo sviluppare un farmaco di seconda generazione, più potente, e sperimentarne l’efficacia in cellule tumorali in coltura e animali di laboratorio”*.

“Ogni tumore ha un’evoluzione diversa, ed essere in grado di definirne tempestivamente la natura può consentire la scelta di cure mirate ed efficaci. Lo scopo del nostro progetto di ricerca è comprendere i meccanismi responsabili della cachessia tumorale, ossia il deperimento dei muscoli che si osserva in molti pazienti. Intendiamoci focalizzarci sui cambiamenti molecolari che da questo punto di vista avvengono nel muscolo scheletrico, per cercare di capire come contrastare la perdita di massa muscolare” sottolinea **Bert Blaauw**, autore del progetto dal titolo **“Comunicazione tumore-muscolo durante la cachessia tumorale”**. *“Vorremmo identificare dei biomarcatori che permettano di prevedere, individuare e contrastare la cachessia tumorale. L’identificazione di fattori muscolari che alterano la crescita tumorale potrebbe permettere di selezionare nuovi bersagli terapeutici, finora non considerati.”*



LUCA SCORRANO

Nato a Padova nel 1971, ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia nel 1996, iniziando subito il Dottorato di Ricerca in Biologia e Patologia cellulare e Molecolare, ottenuto nel 2001.

Dal 2000 al 2003 ha lavorato come ricercatore post-dottorato al Dana-Farber Cancer Institute dell'Harvard Medical School a Boston, grazie al sostegno di una borsa di studio della Human Frontiers Science Program e di una Borsa di Studio Fontana-Lionello di AIRC. Lì ha lavorato a stretto contatto con il compianto Dr. Stan Korsmeyer, uno dei più conosciuti e apprezzati studiosi del ruolo della morte cellulare nei tumori.

Nel 2003 è rientrato in Italia presso il VIMM come Assistant Scientist dell'Istituto Telethon Dulbecco. Nel 2007 è stato promosso a Senior Telethon Scientist e contestualmente chiamato come Professore Ordinario presso il Dipartimento di Fisiologia Cellulare e Metabolismo dell'Università di Ginevra, in Svizzera.

È rientrato nuovamente in Italia nel 2013, chiamato per chiara fama come Professore Ordinario di Biochimica presso il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Padova. Dal 2014 al 2020 è stato Direttore Scientifico dell'Istituto Veneto di Medicina Molecolare.

È considerato uno dei fondatori degli studi sulla dinamica dei mitocondri in fisiologia e patologia. È autore di più di 190 pubblicazioni, diverse delle quali apparse sulle più prestigiose riviste scientifiche internazionali (*Cell, Nature, Science*). Nel 2012 è stato eletto membro dell'EMBO e nel 2019 dell'Accademia Europaea, tra le più prestigiose accademie scientifiche europee delle scienze della vita. Per le sue scoperte ha ricevuto numerosi premi nazionali ed internazionali.

BERT BLAAUW

Bert Blaauw ha avviato il proprio laboratorio indipendente nel 2012, dopo aver ottenuto la posizione di Assistente presso l'Università di Padova e di Principal Investigator presso l'Istituto Veneto di Medicina Molecolare (VIMM).

Blaauw ha pubblicato numerosi articoli di ricerca in riviste "peer-reviewed", ha collaborato come autore senior ad articoli di membri primi autori del proprio gruppo di ricerca e ha contribuito a oltre 80 articoli di ricerca sulla fisiologia muscolare, il signaling e la conoscenza del muscolo scheletrico.

Negli ultimi dieci anni, il gruppo del prof. Blaauw ha ricevuto numerosi riconoscimenti a livello internazionale per gli studi sulla determinazione della funzione muscolare adulta a vari livelli (in vivo, ex vivo, in vitro), prestando particolare attenzione alla via di segnalazione Akt-mTORC1.

In particolare è stato dimostrato che l'attivazione del percorso Akt-mTORC1 nel muscolo scheletrico si verifica in tutti i modelli sperimentali di crescita muscolare (*Frontier in Physiology*, 2017), e che tale attivazione è sufficiente ad aumentare la massa e la funzione muscolare (*FASEB J*, 2009).

È stato inoltre dimostrato che tale percorso del muscolo scheletrico è fondamentale per il mantenimento della giunzione neuromuscolare durante l'omeostasi muscolare (*JSCM* 2019).

Bert Blaauw ha anche contribuito come autore senior a studi volti ad aumentare la comprensione del ruolo dell'attività muscolare e di come ciò influisca sui muscoli sani (*Mol Metabolism* 2015, *Acta Physiologica* 2020) e su quelli malati (*Redox Biology* 2019, *JSCM* 2021).

Per ulteriori informazioni:

AD HOC Communication – 02/7606741

Mario Pellegatta

Pietro Cavalletti pietro.cavalletti@ahca.it – 3351415577